



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 30/09/2010

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 14 febbraio 2006, con decreto n.22/CD/A del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera e la variante allo strumento urbanistico comunale;
- la Regione Puglia, con decreto n.224/CD/A del 11.12.2006 a firma del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- in data 15 settembre 2008, con decreto n.133/CD/A del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, è stata approvata la perizia di variante n.1, relativa ai lavori a margine.
- con decreto prot.135734 del 7 ottobre 2008 quest'Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'esproprio ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera;

Considerato che:

- con decreto del Commissario delegato n.59/CD/A del 18/06/2010 è stata approvata la perizia di variante n.2, nella quale la somma a disposizione per le espropriazioni ammonta ad euro 260.000.
- la procedura espropriativa relativa alla realizzazione del collettore terminale dell'impianto è stata sospesa e che, come illustrato nei punti 2.0 E) e 3.0 E) della relazione tecnica allegata a detta perizia di variante, lo stesso collettore terminale dell'impianto non sarà più realizzato, confinando le espropriazioni alle sole particelle 149 e 29 del foglio 9 di Melendugno;
- in data 19 marzo 2009 è stato corrisposto all'unica ditta proprietaria interessata, l'acconto di euro 152.520,55 pari all'80% sull'indennità d'esproprio accettata;
- l'indennità determinata col Decreto n.135734 del 7 ottobre 2008 va rideterminata, a ragione dei manufatti rilevati in consistenza ed a ristoro di ogni danno, interesse e somma per occupazione.
- per concludere la procedura e decretare l'esproprio definitivo dell'area è necessario corrispondere, in aggiunta all'acconto versato, la differenza a saldo della nuova indennità complessiva;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26

commi 1 e 1-bis;

DECRETA

1. di rideterminare l'indennità d'esproprio di cui al proprio Decreto d'Occupazione Anticipata n.135734 del 7 ottobre 2008, conseguente ai lavori in oggetto in agro di MELENDUGNO, come di seguito riportato:

- N.P.4 Sig.ra SPORTELLI Concetta Maria nata a Minervino Murge 3-8-38

Fg. 9 p.lle 148 e 29 natura "zona F10"

indennità d'esproprio euro 190.651,00

maggiorazione euro 19.065,00

indennità d'occupazione euro 15.670,00

danni interessi e quant'altro euro 31.793,00

Totale Indennità euro 257.179,00

2. Di autorizzare il pagamento del saldo della predetta indennità d'esproprio, di euro 257.179 meno l'acconto già corrisposto di euro 152.520, ammontante ad euro:

Saldo da corrispondere euro 104.659,00

3. Di autorizzare il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato di Bari del suddetto importo a saldo, qualora non si renda possibile il pagamento diretto agli aventi diritto.

4. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 13 settembre 2010

Responsabile Procedimento Dirigente

Espropriativo Ufficio Espropri

Vito Cascini avv. Alessio Alfonso Chimenti